

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2164 presentata da Conticelli, inerente a "LR n. 26/2002. Urgente approvazione dei criteri di riparto dei finanziamenti per il sostegno alle attività di tipo oratoriale svolte dagli Enti di Culto, annualità 2018-2019-2020"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2164.
La parola alla Consiglieria Conticelli per l'illustrazione.

CONTICELLI Nadia

Grazie, Presidente.

Il tema è noto, è stato anche agli onori delle cronache nei giorni scorsi. Nel 2002, la Regione Piemonte si è dotata di una legge rispetto al riconoscimento del lavoro svolto all'interno degli oratori come comunità locali, un lavoro di tipo sociale, educativo e anche di prevenzione del disagio e di mantenimento dell'agio giovanile e adolescenziale.

Questa legge prevedeva un finanziamento annuale; nel 2015-2016 non è stato possibile, per le condizioni in cui la Regione versava, poter tenere fede a questo impegno, che è stato poi ripresentato nel bilancio 2017, ma non nella sua forma integrale. Purtroppo, come ci diciamo spesso, quando si lavora si ha a che fare con le persone, ma la certezza della continuità e della possibilità di programmazione sono due elementi indispensabili per la buona efficacia di questi tipi di politiche.

Naturalmente, ci sono altri fondi, in particolare, per il periodo di Estate Ragazzi, anche se non sufficienti, cui la rete degli oratori attinge; ad esempio, a Torino, "Cogli l'estate", Compagnia di San Paolo, il sostegno che l'Ufficio Pio e non so se ancora anche gli enti circoscrizionali, che una volta riuscivano a farlo, in favore delle famiglie svantaggiate, però naturalmente questi non bastano.

Ricordiamo che l'attività degli oratori, che si svolge nel periodo extrascolastico durante tutto il corso dell'anno, in particolare nei mesi estivi, è un'attività importante e sussidiaria rispetto alle politiche pubbliche rivolte ai giovani e alle fasce giovanili, ma è anche fondamentale in molte parti della nostra regione, in particolare nelle zone di periferia, con maggiore fragilità sociale.

Quest'attività è essenziale proprio per la tenuta di quelle comunità, per la tenuta del tessuto sociale. La riteniamo anche dal punto di vista politico una priorità, che deve garantire continuità, per garantire anche quei criteri e indirizzi di programmazione.

C'è sempre il tema della discrasia tra gli investimenti che l'Ente pubblico fa e poi la cassa, diciamo così, con cui i contributi sono erogati, però per chi lavora sul campo tutti i giorni questo è un elemento fondamentale. Gli oratori della nostra regione sono partiti con Estate ragazzi, con numeri consistenti, spesso anche con una sorta di *fundraising* della solidarietà per consentire di coprire costi anche per quelle famiglie in forte svantaggio e in forte fragilità economica.

L'interrogazione era per sapere un po' le tempistiche, che in questo caso sono essenziali, con cui la Giunta riuscirà a deliberare sia l'accesso ai finanziamenti, sia l'erogazione delle risorse.

PRESIDENTE

Grazie, collega Conticelli.

La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, *Assessore alle politiche sociali, della famiglia e della casa*

Grazie, Presidente.

La risposta mi permette intanto di precisare che in tutti questi anni abbiamo condiviso con il tavolo rappresentativo degli Enti di culto tutti i passaggi, anche quelli più difficili, per cui i rappresentanti regionali delle realtà coinvolte sono stati sistematicamente informati e hanno condiviso il percorso, talvolta anche tortuoso, che abbiamo costruito in questi anni.

La stessa cosa capita anche per quest'anno; devo dire che ho avuto una certa sorpresa nel vedere buttato sulla stampa questo problema, perché nei giorni immediatamente precedenti all'articolo su *La Stampa* mi ero personalmente premurato di dire ai responsabili che avremmo convocato il tavolo entro la fine del mese di giugno come, effettivamente, sarà fatto.

È un percorso certamente difficile, che tiene conto anche di altri aspetti, che coinvolgono altri ambiti della nostra attività ma che, comunque, è sempre stato condiviso. Non abbiamo mai fatto cose che poi non sono mai state dette in maniera esplicita e anche discusse.

Sappiamo che dal 2012 il contributo agli Enti di culto, ai sensi della legge n. 26, viene impegnato a scavalco degli anni solari per venire incontro a una richiesta degli stessi enti che utilizzano il fondo, seguendo il calendario scolastico. Come già lei stessa ha ricordato, c'è stata una mancata assegnazione nel 2015-2016, ma l'anno 2015 è stato coperto dalle risorse sino alla fine dell'agosto 2015, grazie ai fondi assegnati nel 2014-2015.

Per quanto riguarda il 2017, c'è stato un impegno di bilancio di un milione di euro - qui l'abbiamo condiviso mettendo in evidenza proprio gli aspetti critici che avevamo a livello di equilibrio e di bilancio - e sono stati finanziati concretamente 333 mila euro.

Nel 2018 la copertura del capitolo è di nuovo di un milione di euro. Attualmente, la disponibilità è del 50 per cento esattamente come per tutti gli altri enti. Gli stessi Enti gestori delle politiche sociali, a oggi, hanno la possibilità di avere il nostro impegno al 50 per cento rispetto a quello che è stanziato a bilancio.

È intenzione della Giunta procedere velocemente all'approvazione dei criteri di riparto per i nuovi finanziamenti, quindi ci sarà una DGR e poi una successiva determina d'impegno, assegnando 500 mila euro per l'anno 2018 come acconto da erogare nell'anno corrente, al fine di favorire una progettazione di più ampio respiro. Ulteriori 250 mila euro saranno utilizzati nell'anno 2019, come saldo per la medesima progettualità, coprendo così la progettazione per l'intero 2018 e per il primo semestre del 2019.

Nello spirito di collaborazione cui accennavo prima e che non è mai mancato in questi anni, è in calendario una riunione plenaria per il 19 giugno con i diversi enti di culto, al fine di accordare le loro iniziative con quelle degli ambiti territoriali per il contrasto al disagio e all'esclusione sociale.

Allegata alla risposta c'è anche la tabella con tutti i numeri riguardanti gli stanziamenti che sono poi oggetto di quest'operazione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 16.10 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.12)